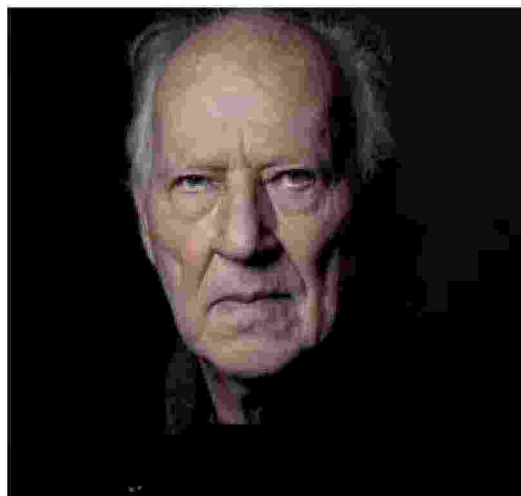




CINEMA E VISIONI

CONTROL



WERNER HERZOG

■ MUSICLASH!

IMMAGINI E SUONI PER LA MENTE

Una saetta come simbolo: energia, scossa emotiva, cambiamento. Nasce la prima edizione di Musiclash!, il festival dell'immaginario cinemusicale in programma a Lecce da mercoledì 8 a sabato 11. Musiclash! non è solo festival, ma piattaforma partecipativa, accessibile e pop: un luogo dove giovani, artisti e studiosi si confrontano sul rapporto tra arti e benessere, trasformando la cultura in esperienza di cura e cittadinanza. Un progetto ideato dall'associazione Nerd con rossetto e Centro di ricerca laboratorio di studi lacaniani UniSalento. L'edizione pilota ha come focus il tema "Musica e salute mentale": il festival indaga come musica, cinema e arti visive non siano più solo intrattenimento, ma linguaggi capaci di orientare emozioni, raccontare fragilità e costruire identità. Il programma alterna lezioni universitarie, talk, concerti (vedi rubrica Eventi) e film tutti a ingresso gratuito. Si parte mercoledì 8 alle Officine culturali Ergot con il panel "Ian Curtis. Rock e salute mentale" dedicato al frontman dei Joy Division, seguito dalla proiezione di "Control", film di Anton Corbijn. Giovedì 9, la prima giornata studio vede tra i relatori Mauro Ermanno Giovanardi che, alle 20.30, nell'ex convento degli Agostiniani, presenta il documentario "Jesus loves the fools". Il film, introdotto dai registi Dimitris Stataris e dallo stesso Giovanardi, racconta il fermento musicale milanese degli anni Ottanta. Al termine della proiezione, Giovanardi si esibisce in un live acustico chitarra e voce. Venerdì 10 alle 20.30, sempre nel-

l'ex chiesa degli Agostiniani, la proiezione di "Meet me in the bathroom", documentario che ripercorre il revival rock newyorkese degli anni Duemila. Il film unisce testimonianze e memorie con i grandi eventi sociali e culturali dell'epoca. Inizio proiezioni ore 20.30. Ingresso libero. Info: 339/4648770.

■ DB D'ESSAI

A COLAZIONE CON HERZOG

È uno dei cineasti più radicali e potenti del Novecento, Werner Herzog, maestro visionario e figura imprescindibile della storia del cinema, insignito del Leone d'Oro alla carriera all'ultima Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. E proprio in considerazione del riconoscimento, all'83enne regista, il DB d'Essai dedica una rassegna domenicale e mattutina che attraversa i suoi film più emblematici e le sue ossessioni poetiche. Un ciclo di proiezioni pensato per celebrare un autore che ha saputo raccontare come pochi altri il rapporto tra uomo e natura, la tensione verso l'impossibile, la follia dei sogni e la fragilità dell'esistenza, con uno sguardo radicale che ha ridefinito il cinema d'autore. Dopo il via a settembre con il suo capolavoro, "Fitzcarraldo", film del 1982, il mese di ottobre inizia, domenica 5, con "Burden of dreams", un documentario sulla realizzazione caotica e tragica dell'epico film. **Domenica 12**, sullo schermo c'è "Aguirre, furor di Dio", film del 1972 con Klaus Kinski, il racconto di una follia che diviene essa stessa scellerata avventura. Si cambia genere, **domenica 19**, con "L'enigma di Kaspar Hauser", film del 1974, personale rivisitazione di una leggenda bavarese dell'800. Un'altra ode agli



IL CINECLUB UNIVERSITARIO

“splendidi perdenti” di Herzog è “La ballata di Stroszek”, film del 1977 che, **domenica 26**, chiude il mese. La rassegna continua il 9 novembre con “Woyzeck” per chiudersi, **domenica 16**, con “Nosferatu, il principe della notte”. Inizio ore 10. Prevista l'opzione “Colazione al cinema” (film più caffè e cornetto a 8,50 euro). Info: 0832/390557, 391/1704937 (WhatsApp). **(Dora Dilauro)**

■ CINECLUB UNISALENTO

TRA CATTEDRA E SALA

Dieci anni di cinema sono tanti. Dieci anni di visioni e loro autori, di studio, di ricerca, 10 anni di incontri e attivismo, di partecipazione e promozione. Compie, e festeggia, i suoi primi 10 anni il Cineclub Universitario, progetto di promozione della cultura cinematografica nato come attività di terza missione dell'Università del Salento, con partner l'Apulia Film Commission, con l'idea di formare gli studenti, insegnando ad allestire percorsi tematici svolgendo in autonomia tutte le operazioni di carattere pragmatico, distributivo e finanziario connesse alla realizzazione di eventi cinematografici. La giovane e vitalissima realtà, oltre a essere un progetto di ateneo, di recente è diventata associazione culturale (attualmente presieduta da Alessia De Blasi) che opera autonomamente nel settore. Un'attività variegata che progetta e organizza eventi legati a cinema, fotografia, serialità televisiva.

E il traguardo dei 10 anni diventa anche un nuovo punto di partenza per l'associazione che, da **martedì 7** e per tutto l'autunno, festeggia nello spazio dove ha trovato confortevole dimora: la sala del Ci-



GIRO DI BANDA

neLab “Giuseppe Bertolucci” del Cineporto di Lecce, che ospita un po' tutte le attività. Iniziando dalla rassegna in programma tutti i **martedì d'autunno**. La serata prevede, dalle 17, tante proiezioni, ospiti (tra i quali il regista Enzo D'Alò) e, a seguire, una festa nelle manifatture Knos. Ingresso gratuito. Info: 320/0876262.

■ CINEKORA

STORIE DI APULIA

Si accende lo schermo negli spazi di Kora, il Centro del contemporaneo di Castrignano de' Greci che, nella ricca programmazione si apre alla settimana arte con CineKora, rassegna cinematografica che ha per protagoniste immagini, storie, narrazioni, produzioni sostenute da Apulia Film Commission. Si inizia, **giovedì 9**, con “Giro di Banda”, film di Daniele Cini che racconta il progetto e, più in generale, la filosofia musicale del trombettista Cesare Dell'Anna. **Giovedì 16** sullo schermo c'è “Il sangue mai lavato” di Luciano Toriello, la vicenda di Francesco Marcone, direttore dell'ufficio del Registro di Foggia, ucciso nel 1995 per aver scoperto e denunciato un giro di malaffare. Si cambia genere, **giovedì 23**, con “L'ulivo e il Baobab” di Serena Porta, documentario iperlocale e globale al tempo stesso, che traccia una linea tra due terre e due continenti. Si chiude, **giovedì 30**, con un viaggio nella storia con “Fratelli di culla”, di Alessandro Piva, docufilm che offre uno sguardo profondo e commovente negli istituti pubblici italiani nel corso del Dopoguerra e degli anni successivi. Inizio proiezioni ore 21. Info e prenotazioni: 366/3199532.

OTTOBRE 2025 | QUISALENTO | 57



DRIANT ZENELI

THE SIX SEASONS OF THE WHITE PEACOCK VOLI E AMORI IMPOSSIBILI

Dopo l'anteprima al Museo nazionale di arte contemporanea di Atene, arriva a Lecce "When winds in monsoon play, the white peacock will sweep away", opera filmica dell'artista albanese Driant Zeneli, cardine di un progetto più complesso, iniziato con una residenza artistica lo scorso marzo, che ha riguardato anche Lecce, "The six seasons of the white peacock". A ospitare la proiezione è il CineLab "Giuseppe Bertolucci" del Cineporto di Lecce, martedì 14, appuntamento prologo alla mostra dell'artista visivo che si inaugura il giorno successivo, sempre a Lecce, a San Francesco della Scarpa (vedi rubrica Mostre). Realizzata tra Dhaka (Bangladesh) e Lecce, promossa dal Museo Castromediano con una fitta rete di istituzioni culturali di diversi Paesi, l'opera video racconta l'amore impossibile tra un pavone bianco e una goccia d'acqua, una narrazione simbolica attraverso cui l'artista e i diversi gruppi di collaboratori hanno esplorato sentimenti umani come l'impotenza e il fallimento, spesso legati al desiderio frustrato di volare. La colonna sonora, ispirata al repertorio barocco, ha la voce del controtenore Pasquale Auricchio.

Inizio ore 19. Ingresso libero.

LE TERRE INCOLTE

BRIVIDO E MISTERO

Tra gli alberi di un bosco, ai margini di un paesino del Sud Italia, scompaiono misteriosamente alcuni abitanti. Sparizioni improvvise che destano clamore e anche timore nella comunità,



LE TERRE INCOLTE

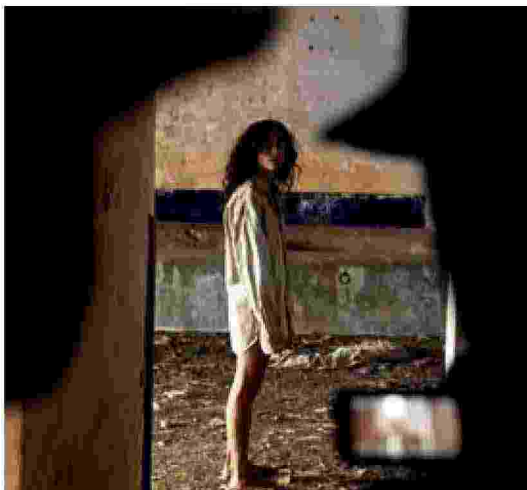
che riversa le colpe su una donna emarginata, accusata di stregoneria. Convinti e ormai pronti a farsi giustizia da sé, gli abitanti del paese sono fermati nel loro intento dall'arrivo di due curiosi individui: un santo eremita e un nobile cavaliere, giunti sul posto a prendere in mano le redini della oscura situazione. Ambientato in un paesino immaginario, è girato nel Salento "Le terre incolte", nuovo film di Mattia De Pascali, prodotto da Bianco Production e patrocinato dal Comune di Supersano e dalla Città di Galatina. Un racconto corale, con un cast numerosissimo che ha coinvolto un centinaio di interpreti. Tra questi: Fabrizio Pugliese, Ivan Raganato, Donatella Reverchon, Paola Medici, Denise Cimino, Giustina De Iaco. Le musiche sono composte e orchestrate da Francesco de Donatis. Il film alla presenza del regista e del cast, si presenta venerdì 3 al teatro Cavallino Bianco di Galatina. Inizio ore 20.30. Ingresso libero. Info: 345/9818806.

SOCIAL FILM PRODUCTION

CIAM SUL SOCIALE

Cinema e terzo settore a braccetto, per raccontare il Sud e i suoi fenomeni sociali. Una narrazione altra, che ha funzionato con inaspettato successo nelle prime due edizioni del Social Film Production con il Sud, l'iniziativa promossa da Fondazione Con il Sud e Apulia Film Commission, pensata per fare incontrare il mondo del cinema con la realtà del terzo settore, delle organizzazioni non profit meridionali. Scopo del bando è creare un altro pensiero attraverso un ascolto che sia corale e aderente alla realtà. Obiettivo raggiunto nelle prime edizioni, con film che si sono poi affermati

CINEMA E VISIONI



LA TERRA DEL RITORNO

nelle sale e nei festival, in canali televisivi o piattaforme digitali, e hanno contribuito ad alimentare e qualificare una originale narrazione sul Sud attraverso i fenomeni sociali che lo attraversano. Dieci le produzioni, documentari o cortometraggi di animazione, che saranno finanziate con il nuovo bando, che mette a disposizione 500mila euro, e 7 le categorie: beni comuni e territorio, legalità, di-

ritti, nuove generazioni, cittadinanza attiva, comunità e spopolamento, oltre i luoghi comuni e pensiero femminile. La scadenza è fissata per il 3 novembre. Il bando è disponibile sul sito: socialfilmproductionconilsud.it

■ LA TERRA DEL RITORNO

RITO ANTICO RITUALE COLLETTIVO

Un titolo di chiara matrice “demartiniana”, per un corto che affronta il tema del rito antico e della sua mercificazione: è “La terra del ritorno”, nuovo lavoro del regista Fausto Romano prodotto e distribuito da Ki Stories. Protagonista del corto è Maria Marra, giovane donna che, in un torrido giorno di agosto, scandito dal canto delle cicale, si sveglia da un lungo sonno. Emerge dalla terra che l’aveva inghiottita un secolo prima, quando era una tarantata, e si ritrova in un angolo di Salento deserto e assetato. E qui incontra e fa i conti con quelli che sembrano fantasmi dell’oggi, imbattendosi nella mercificazione dell’antico rito del tarantismo, che sfocia nella rappresentazione pubblica di quello che per lei, come per tante altre, fu invece un dolore privato.